

È veramente processionaria?

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute nelle ultime settimane riguardo alla presenza di bruchi "pelosi" su alberi e muri esterni delle abitazioni, il Settore Fitosanitario Regionale (SFR) comunica che **non si tratta della processionaria, *Thaumetopoea (=Traumatocampa) pytiocampa*, ma di bruchi di altre specie di lepidotteri.**

La specie che più frequentemente viene scambiata per processionaria è l'**ifantria americana, *Hyphantria cunea***: le differenze tra le due specie sono riportate nelle pagine seguenti. In questa stagione, le larve di ifantria abbandonano le piante ospiti per cercare un riparo per l'inverno, mentre quelle della processionaria passano l'inverno all'interno di nidi sulle piante e discendono solo nella tarda primavera successiva. Inoltre, la processionaria vive solo sui pini, mentre l'ifantria si sviluppa su diverse latifoglie arboree con una preferenza per il gelso e l'acero negundo. Per quanto sgradevoli alla vista e in grado di causare danni alle piante ospiti, **le larve di ifantria non sono dotate di peli urticanti** e pertanto non sono pericolose per la salute dell'uomo e degli animali domestici (a differenza delle larve di processionaria).

Un altro lepidottero oggetto di segnalazioni è la **litosia, *Eilema caniola***: si tratta di una specie più piccola (i bruchi a maturità non superano i 2 cm al contrario di quelli delle due specie precedenti che raggiungono anche i 4 cm), che vive a spese di muschio e licheni, ragion per cui si ritrova spesso sui muri esposti a nord o comunque in posizione ombreggiata e sui tetti delle abitazioni di campagna o dei centri storici. Compie due generazioni/anno e le larve si ritrovano da fine primavera a luglio. Si tratta di una specie innocua, per quanto sono state segnalate lievi reazioni allergiche da contatto in soggetti particolarmente sensibili.

In ogni caso, **il Settore Fitosanitario Regionale non ha competenze specifiche su questi organismi**, pertanto eventuali interventi di contenimento in aree pubbliche (parchi, giardini, viali alberati etc.) sono a carico delle Amministrazioni Comunali, mentre nelle aree private la gestione è a carico dei privati stessi.

Links utili

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/processionaria-pino-thaumetopoea-pityocampa>

<https://www.fitosanitario.re.it/fito1/verde-ornamentale/insetti-fastidiosi/litosia/>

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/avversita/schede/avversita-per-nome/ifantria-americana-scheda>

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/insetti-e-acari/red-hyphantria-cunea-sfr>

http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/23_Hyphantria-cunea-lfantria-americana.html

Differenze tra la processionaria del pino e l'ifantria americana

	Processionaria	Ifantria
Nome scientifico	<i>Traumatocampa</i> (= <i>Thaumetopea</i>) <i>pytiocampa</i>	<i>Hyphantria cunea</i>
Origine	Europa	America del Nord
Forma adulta	Falena con corpo rossiccio e ali grigio-beige	Falena con corpo bianco, e ali bianche a volte con piccole macchie nere
Aspetto delle larve mature	Corpo grigio-nero, coperto di setole di media lunghezza di colore bruno-ocra sul dorso e grigie sui lati (Figura 1)	Corpo giallo-verde, con una doppia fila di puntini neri sul dorso, e coperto da setole bianco-grigie molto lunghe (Figura 2)
Comportamento delle larve mature	Si spostano spesso camminando in fila indiana (in "processione")	Non si spostano di norma in fila indiana
Numero di generazioni all'anno	Una generazione	Due generazioni
Presenza delle larve mature	Febbraio-Aprile	Giugno (I generazione) e agosto-settembre (II generazione)
Piante colpite	Conifere del genere <i>Pinus</i> , in particolare pino nero (<i>P. nigra</i>) e pino silvestre (<i>P. sylvestris</i>); anche su <i>P. halepensis</i> , <i>P. pinea</i> , <i>P. pinaster</i>	Latifoglie, in particolare <i>Acer negundo</i> e gelso (<i>Morus alba</i>); anche su noce, sambuco, salice, pioppo, platano olmo, tiglio
Aspetto dei nidi larvali sulle piante	Bozzoli di aspetto compatto (Figura 3)	Ragnatele più rade, che avvolgono foglie e germogli (Figura 4)
Presenza dei nidi larvali	Settembre-Febbraio	Giugno (I generazione) e agosto-settembre (II generazione)
Svernamento (come passano l'inverno)	Larve all'interno dei nidi sulle piante	Crisalidi in bozzoli sotto la corteccia degli alberi, nelle screpolature dei muri e in altri anfratti
Pericolosità per la salute umana e degli animali domestici	Urticante	Non urticante
Competenza del Settore Fitosanitario	La specie non è più regolamentata dal punto di vista fitosanitario da gennaio 2022	La specie non è regolamentata dal punto di vista fitosanitario



Figura 1. Larva di processionaria.



Figura 2. Larva di ifantria.



Figura 3. Nido larvale di processionaria.



Figura 4. Nido larvale di ifantria.